

— Le applicazioni nell'era moderna —

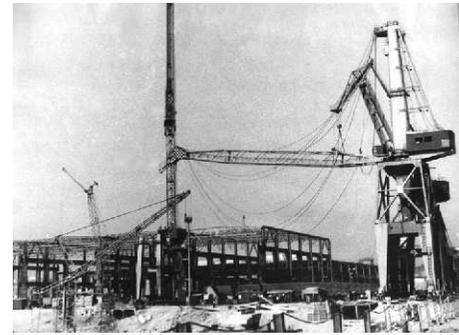
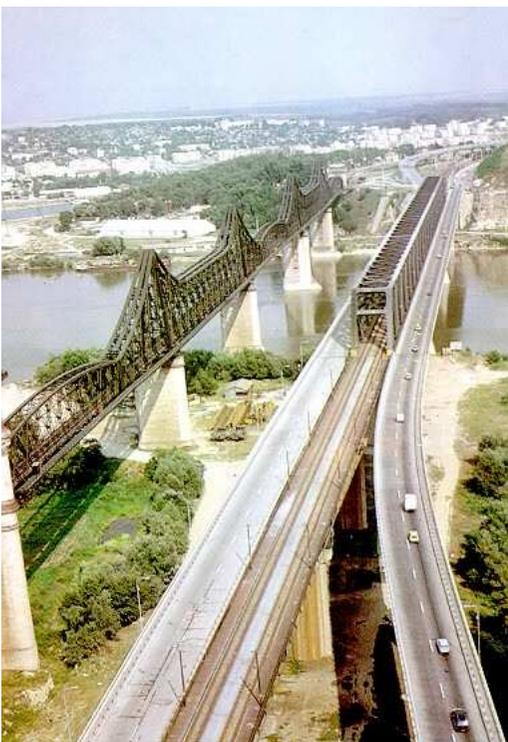
Ponte a Cernavoda sul Danubio



Il ponte sul Danubio, a Cernavoda, fu realizzato nel periodo compreso tra il 1890 e il 1895, dall'ingegnere rumeno Anghel Saligny (1854-1925), il quale per

lungo tempo si era dedicato allo studio di opere simili in tutto il mondo. A quel tempo il ponte era il primo in Romania interamente in acciaio. Ed era anche il terzo ponte più lungo del mondo.

Saligny fu un pioniere in questo campo, suggerendo l'uso del sistema delle travi a mensola per la struttura del ponte, così come l'uso dell'acciaio dolce invece del ferro come materiale da costruzione.



Il progetto fu concepito in modo tale che nella valle del Danubio, che si estende per 15 km, la ferrovia coprisse il ponte per una lunghezza di 4088 m.

Il ponte sul Danubio avrebbe avuto 4 campate di 140 m ciascuna, ed un'altra lunga 190 m. Inoltre avrebbe avuto un viadotto con 15 campate



lunghe 60 m ciascuna.